



# COMUNE DI VOLPIANO

*Città Metropolitana di Torino*



**Finanziato  
dall'Unione europea**

NextGenerationEU

## Determinazione del Responsabile Settore Ambiente, Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzioni

**N. 1946  
del  
30/11/2023**

**OGGETTO: Torrente Bendola - Via Banna - Bendola – Manutenzione straordinaria – Servizio di redazione progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto esecutivo, direzione lavori, contabilità, coordinamento in fase di progettazione e in fase di esecuzione ed assistenza collaudo – Intervento finanziato con Fondo PNRR M2 C4 I 2.2 – Medie Opere - Determina a contrarre ed affidamento - CIG A01F306F71 - CUP J77H22001170001**

## **Il Responsabile Settore Ambiente, Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzioni**

- Visto il Decreto Sindacale n. 815 del 31.03.2023 con il quale il Sindaco conferisce all'Arch. Monica VERONESE, categoria D, posizione giuridica D3, pos. Es. D5 tutte le funzioni di Posizione Organizzativa di cui all'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 di pertinenza del Settore Ambiente, Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzioni;
- Premesso che il Comune di Volpiano è risultato aggiudicatario del contributo per la realizzazione dei lavori denominati *"Torrente Bendola - Via Banna - Bendola – Manutenzione straordinaria"* - PNRR M2 C4 I 2.2 – Medie Opere - CUP J77H22001170001;
- Dato atto che con propria Determinazione n. 1504 del 14.09.2023 è stato nominato RUP dei lavori di *"Torrente Bendola - Via Banna - Bendola"* – *Manutenzione straordinaria*, l'Arch. Monica Veronese – Responsabile di Settore - cat. D5 presso il Settore Ambiente, Lavori Pubblici, Patrimonio e Manutenzioni;
- Dato atto che con propria Determinazione n. 1499 del 14.09.2023 è stato accertato in entrata l'importo di € **135.000,00**, per l'anno 2023, sul TITOLO 4 - Entrate in conto capitale - TIPOLOGIA 0200 Contributi agli investimenti – CATEGORIA 0100 Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche, alla risorsa 740.60 denominata "P.N.R.R. MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2. - CUP J77H22001170001 PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA TORRENTE BENDOLA;
- Considerato che si rende necessario procedere ad affidare l'incarico di progettazione dei lavori nei livelli di Progetto di Fattibilità Tecnico Economica e di Progetto esecutivo, secondo i disposti di cui all'allegato I.7 del nuovo codice dei contratti e della successiva direzione lavori, contabilità e coordinamento alla sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, oltre l'assistenza al collaudo;
- Assunto che:
  - l'art.50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, prevede l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000,00 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
  - per affidamenti di importo superiore ad € 5.000,00 questo Comune è tenuto a procedere mediante ricorso a Consip-Mepa e/o a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione e similari, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006;
  - da attività istruttoria la prestazione in esame non presenta un interesse transfrontaliero atteso che: a) l'importo dei servizi è da definirsi di valore esiguo rispetto al possibile interesse di operatori di altri stati membri ed alla necessità di costituire un ufficio di attività nel territorio di riferimento; b) l'accesso all'area di intervento e di esecuzione dei lavori da parte di operatori stranieri dovrebbe avvenire attraversando la frontiera esistente;
  - i servizi non possono essere suddivisi ab origine in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, considerato che prevedono prestazioni non divisibili di natura intellettuale e professionale, anche per ragioni connesse al raggiungimento del risultato atteso ed alla gestione unitaria delle attività di verifica e controllo dei lavori da realizzare;
- Ritenuto, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) b) del D.Lgs. n. 36/2023 e di utilizzare il criterio del minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023;
- Atteso che:
  - al fine di procedere all'affidamento del servizio in oggetto è stato richiesto preventivo di spesa ad un operatore, individuato mediante preliminare indagine conoscitiva sul mercato tra gli studi

professionali riconosciuti come qualificati nella progettazione, direzione lavori e collaudo di opere pubbliche di natura idraulica ed iscritti sulla piattaforma Traspares;.

- la Società, in particolare, come si evince dai documenti, ha un'ampia esperienza in quanto ha effettuato diversi lavori a valenza idraulica per altri Enti, quali a titolo esemplificativo: Comune di Barbaresco, Comune di Cagliari, Comune di Monza, Comune di Moncalieri, Comune di Ceresole Reale, Comune di Rivara, Comune di Rivoli, Comune di Baldissero, Comune di Chivasso, Comune di Bussoleno, Comune di Lanzo, Comune di Torre Pellice, Comune di Bussoleno, Comune di Valperga, Comuni di Settimo, Vittone e Tavagnasco ecc....;
- altresì è stata accertata la disponibilità da parte dell'operatore individuato a svolgere il servizio richiesto, entro le ristrette tempistiche imposte dal finanziamento europeo;
- Visto che a tal proposito è stata attivata la trattativa diretta sulla piattaforma TRASPARE e che pertanto, con nota prot. n. 24288 del 18.10.2023, è stato richiesto alla Società Studio Rosso Ingegneri Associati - SRL - Via Rosolino Pilo, 11 - 10143 Torino, di presentare offerta di ribasso sull'importo quantificato in € **24.018,02** oltre contributi e I.V.A., per la redazione del SFTE, del PE, la D.L., il Coordinamento alla sicurezza dei lavori e l'assistenza al collaudo dei lavori denominati "*Torrente Bendola - Via Banna - Bendola – Manutenzione straordinaria*";
- Vista l'offerta presentata in data 23.10.2023 caricata sulla piattaforma TRASPARE dalla Società Studio Rosso Ingegneri Associati - SRL di Torino e scaricata al prot. n 27602 del 24.11.2023;
- Ritenuto di affidare alla Società Studio Rosso Ingegneri Associati - SRL - Via Rosolino Pilo, 11 - 10143 Torino (P.Iva 10449060010) le attività in parola per un importo di € 22.336,76 (al netto del ribasso del 7,00%), oltre € 893,47 di contributi al 4% per un totale di € 23.230,23, oltre I.V.A. al 22% per € 5.110,65 per un totale complessivo di € **28.340,88**, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- Considerato che:
  - ✓ la Società sopra indicata ha prodotto il DGUE, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 36/2023, dichiarando il possesso dei requisiti generali di cui agli articoli 94 del medesimo Codice, nonché il possesso della capacità professionale occorrente per l'espletamento del servizio (titolo di studio idoneo, iscrizione all'Ordine di riferimento, polizza di responsabilità professionale);
  - ✓ ai fini della individuazione dell'operatore economico aggiudicatario, è stato rispettato il principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs 36/2023, considerato che lo stesso non è operatore uscente di servizi della medesima natura, qualità e fascia di importo;
  - ✓ ai sensi dell'art. 53, comma 1, del D.lgs n.36/2023 non sussistono particolari ragioni per richiedere la garanzia provvisoria;
  - ✓ ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.lgs 36/2023 in considerazione dell'importo del servizio e della natura dello stesso sottoposta a presentazione di polizza professionale, la costituzione della garanzia definitiva non viene richiesta;
  - ✓ in considerazione della natura del servizio, quale prestazione intellettuale e intuitu personae, non vi sono ragioni per prevedere clausole di revisioni prezzi, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs 36/2023;
  - ✓ ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.lgs 36/2023, non sono stati predeterminati costi del personale, per le medesime motivazioni sopra esposte in relazione alla clausola di revisione prezzi;
  - ✓ la stazione appaltante si riserva di avviare il contratto in termini anticipati ai sensi dell'art. 50, comma 6, del D.lgs 36/2023 e dell'art. 17 comma 8 del medesimo Codice;
  - ✓ ai sensi dell'art. 120, comma 9, viene stabilito che qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre al professionista l'esecuzione alle condizioni originariamente previste e che in tal caso lo stesso non potrà fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;
  - ✓ ai sensi dell'art. 119 del D.lgs 36/2023, non è ammesso il subappalto in considerazione della natura della prestazione quale attività intellettuale ed intuitu personae. Il professionista potrà avvalersi di lavoratori autonomi collaboratori per prestazioni secondarie, accessorie e sussidiarie ai sensi dell'art. 119, comma 3, del DLgs 36/2023.

- Visto il DURC n. prot. 37398953 con scadenza il 03.01.2024, dal quale la società risulta in regola con I.N.P.S. e I.N.A.I.L.;
- Richiamati:
  - l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, ai sensi del quale la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite decisione a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
  - l'art. 192 del T.U.E.L., ai sensi del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrarre del responsabile del procedimento di spesa;
- Dato atto che:
  - il fine che il contratto intende perseguire è quello di affidare il servizio di redazione del SFTE, del PE, della D.L. ed il Coordinamento alla sicurezza dei lavori ed assistenza al collaudo per i lavori denominati *"Torrente Bendola - Via Banna – Bendola"*, finanziati con Fondo PNRR M2 C4 I 2.2 – Medie Opere;
  - l'oggetto del contratto/convenzione è *"Redazione progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto esecutivo, direzione lavori, contabilità, coordinamento in fase di progettazione ed in fase di esecuzione ed assistenza al collaudo per la realizzazione dell'intervento denominato: "Torrente Bendola - Via Banna - Bendola – Manutenzione straordinaria"*;
  - la scelta del contraente sarà fatta avvalendosi della procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;
  - la forma del contratto è quello della convenzione;
- Atteso che:
  - ✓ per quanto concerne le norme specifiche in materia di PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), ai sensi dell'art. 225, comma 8, del DLgs 36/2023 (Disposizioni transitorie e di coordinamento), si continuano ad applicare le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021 e smi;
  - ✓ l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (convertito con legge 108/2021) prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di affidamento al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
  - ✓ il comma 4, dell'art. 47 del D.L. n. 77/2021 (convertito con legge 108/2021), stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo *"di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile"*;
  - ✓ il comma 7 del medesimo articolo, prevede che *"Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*;
  - ✓ le *"Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC"*, adottate con decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30/12/2021, definiscono le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021(convertito con legge 108/2021);
  - ✓ in particolare il paragrafo 6 delle suddette linee guida, inerente ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali relativi all'occupazione giovanile e femminile, stabilisce che le possibili deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre, o atto immediatamente esecutivo della stessa;

- ✓ nel caso di specie si ritiene opportuno stabilire che il rispetto delle quote di assunzione del personale (da destinare ad occupazione femminile e giovanile) nella misura fissata ai sensi dell'art. 47, commi 4 e 7, della legge 108/2021, sia limitato ai soli casi di necessità connessi allo specifico servizio. Ed invero nel caso di specie, occorre applicare il criterio di funzionalità delle eventuali assunzioni – secondo la ratio di cui al citato Decreto 7/12/2021 – in ragione della natura del contratto e del mercato di riferimento e del valore modesto del medesimo;
- ✓ in ragione di quanto esposto, tuttavia, si ritiene essenziale ed opportuno inserire nella presente decisione, quale obbligo contrattuale, quanto segue:
- ✓ “Ai fini della partecipazione, all'operatore economico è richiesto l'impegno, in relazione al numero dei propri dipendenti, di produrre alla Stazione appaltante, quanto richiesto dall'art. 47, commi 2, 3 e 3-bis, del D.L. 77/2021, convertito nella legge n. 108/2021, ed in particolare:

*A) Rapporto sulla situazione del personale (art. 47, comma 2)*

Gli Operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti sono tenuti a produrre al momento di presentazione dell'offerta, a pena di esclusione, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale che essi sono tenuti a redigere ai sensi dell'art. 46 del Codice delle pari opportunità di cui al D.Lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentazioni sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità.

Qualora gli operatori economici non abbiano trasmesso il suddetto rapporto nei termini previsti dal richiamato art. 46 del Codice delle pari opportunità, essi sono tenuti a predisporlo e a trasmetterlo, contestualmente alla sua produzione in sede di affidamento, alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La mancata produzione del rapporto sulla situazione del personale e delle relative attestazioni di trasmissione costituisce causa di esclusione, come previsto dal citato art. 47.

*A) Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, comma 3).*

Gli Operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e non superiore a 50, in caso di aggiudicazione, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto (intesa quale data di stipula), una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, comporta l'applicazione della penale (art. 47, comma 6), pari all'uno per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo, e determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti gli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

*B) Dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità (art. 47, comma 3-bis).*

Gli Operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15, in caso di aggiudicazione, sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto (intesa quale data di stipula), una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, nonché una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge n. 68/1999, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte.

Tale relazione deve essere trasmessa anche alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata produzione della dichiarazione e della relazione comporta l'applicazione della penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo.

I requisiti sopracitati, in caso di partecipazione in forma associata, dovranno essere posseduti da ciascun operatore economico del raggruppamento/consorzio/GEIE, da ciascun operatore economico aderente al contratto di rete indicato come esecutore e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica, dal consorzio stabile e dagli operatori indicati come

consorzianti esecutori. Il tutto con riferimento alla situazione in cui ciascun operatore economico versa rispetto a quanto prescritto dai commi 2, 3 e 3-bis dell'art. 47 del D.L. 77/2021, convertito nella legge n. 108/2021.

C) *Assunzioni di personale.*

Ai sensi dell'art. 47, comma 4, del DL 77/2021 convertito nella legge n. 108/2021, l'Appaltatore, UNICAMENTE QUALORA DEBBA PROCEDERE A NUOVE ASSUNZIONI NECESSARIE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI APPALTO DELLE OPERE IN OGGETTO OPPURE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ AD ESSO CONNESSE O STRUMENTALI, si impegna, a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30 per cento di occupazione giovanile;
- una quota pari al 30 per cento di occupazione femminile;

calcolate secondo le modalità di cui alle linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309).

Il mancato rispetto della quota del 30% di assunzioni di giovani e donne comporta l'applicazione della penale pari all'uno per mille dell'importo contrattuale, per ogni giorno di ritardo.

Ai sensi dell'art. 47, comma 4, del DL 77/2021, costituisce causa di esclusione dell'operatore economico, il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68.

Ai sensi dell'art. 47 comma 9, del D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, la stazione appaltante, pubblicherà sul profilo di committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", il rapporto sulla situazione del personale, la relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile e la dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità di cui alle precedenti lettere a), b) e c).

L'appaltatore dovrà attenersi in ogni caso alle norme vigenti, nessuna esclusa, in materia di Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, ivi compreso il rispetto dei principi di cui all'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 in materia ambientale e principi DNSH.

La documentazione è stata redatta anche nel rispetto dei seguenti principi e obblighi:

- Principio del "non arrecare danno significativo" all'ambiente (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata dagli avvisi deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, in coerenza con l'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852. Tale principio è teso a provare che gli investimenti e le riforme previste non ostacolano la mitigazione dei cambiamenti climatici. L'aggiudicatario si impegna, in caso di aggiudicazione, ad eseguire le opere nel rispetto delle prescrizioni individuate nel CSA e finalizzate al rispetto del DNSH.

- Obbligo di conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari.

- Obblighi in materia di comunicazione e informazione, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU") e la presenza dell'emblema dell'Unione europea.

- Le penali per ritardo non possono superare, complessivamente, il 20% dell'importo di contratto come previsto dall'art. 50, comma 4 del Decreto legge n. 77/2021 convertito con la legge 108/2021.

- ✓ in considerazione della natura del servizio non è possibile prevedere il premio di accelerazione di cui all'art. 50, comma 4, del DL 77/2021 convertito con la legge 108/2021, atteso che la conclusione delle attività di cantiere non è di diretta disponibilità del professionista medesimo;

- Atteso che:
  - ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 non si ravvisano ipotesi di conflitto di interessi ai sensi dei commi 1 e 3 della medesima disposizione, con riferimento ai soggetti che hanno concorso, a vario titolo, nella gestione della presente procedura;
  - ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", alla presente procedura è stato assegnato il CIG indicato nel titolo della Decisione **A01F306F71**;
- Richiamato l'art. 9, comma 2, del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito con modifiche nella L. 3.8.2009, n. 102 il quale prevede che i funzionari che adottano provvedimenti che comportino impegni di spesa accertino preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- Visto inoltre l'art. 38 del vigente Regolamento di contabilità comunale, approvato dal Consiglio Comunale in data 28.11.2016, con verbale n. 52, relativo ai termini e modalità di comunicazione dei provvedimenti d'impegno ed alla loro registrazione;
- Visti:
  - ✓ il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
  - ✓ il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
  - ✓ il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
  - ✓ il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
  - ✓ il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
  - ✓ il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
  - ✓ l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
  - ✓ i Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Dato atto che il codice CIG del servizio è A01F306F71;
- Dato atto che il CUP dell'opera è J77H22001170001;
- Dato atto che:
  - ✓ è stata verificata la non applicabilità dell'art. 4 del D.L. 26.10.2019 n. 124 (contrasto illecita somministrazione di manodopera);
  - ✓ DOVRA' essere effettuato l'accertamento di cui all'art. 48/bis del D.P.R. 29.09.1973, n. 602 e s.m.i.;
- Dato atto di aver verificato l'insussistenza del proprio obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse;

- Richiamate:
  - la deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 19.12.2022 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023/2025;
  - la deliberazione della Giunta Comunale n. 169 del 22.12.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per l'esercizio 2023;
- Visti:
  - il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 16.04.2013 n. 62) approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 8 del 24.01.2022;
  - il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 02.02.2023;
- Espresso sul presente atto, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;
- Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;
- Acquisito il visto attestante la copertura finanziaria espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;
- Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267 e s.m.i.;
- Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile di Settore, ai sensi dell'art.107 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

## DETERMINA

1. di approvare le premesse in narrativa che qui si intendono richiamate per farne parte integrante e sostanziale;
1. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., alla Società Studio Rosso Ingegneri Associati - SRL - Via Rosolino Pilo, 11 - 10143 Torino (P.Iva 10449060010) il servizio di Redazione progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE), progetto esecutivo (PE), direzione lavori (DL), contabilità, coordinamento in fase di progettazione e in fase di esecuzione ed assistenza al collaudo per la realizzazione dell'intervento denominato "*Torrente Bendola - Via Banna - Bendola – Manutenzione straordinaria*" **dietro compenso di € 22.336,76** (al netto del ribasso del 7,00%), oltre € 893,47 di contributi al 4% per un totale di € 23.230,23, oltre I.V.A. al 22% per € 5.110,65 per un totale complessivo di **€ 28.340,88**, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali così come risulta dall'allegata offerta caricata su piattaforma TRASPARE in data 23.10.2023;
2. di stabilire, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., nonché l'art. 17, comma 1 e 2, e l'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, quanto segue:
  - il fine che il contratto intende perseguire è quello di affidare il servizio di redazione del PFTE, del PE, della D.L., e il Coordinamento alla sicurezza ed assistenza al collaudo dei lavori denominati "*Torrente Bendola - Via Banna - Bendola – Manutenzione straordinaria*", finanziati con Fondo PNRR M2 C4 I 2.2 – Medie Opere;
  - l'oggetto del contratto/disciplinare di incarico è il Servizio per "Redazione progetto di fattibilità tecnico-economica, progetto esecutivo, direzione lavori, contabilità, coordinamento in fase di progettazione e in fase di esecuzione ed assistenza al collaudo per la realizzazione dell'intervento denominato: "*Torrente Bendola - Via Banna - Bendola – Manutenzione straordinaria*";
  - la scelta del contraente è fatta avvalendosi della procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023;



- la forma del contratto è quello del disciplinare di incarico;

3. di impegnare a tal fine la somma di € **28.340,88** e di imputare la stessa alla Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 01 - Difesa del suolo, Titolo 2 - Spese in conto capitale, Macroag. 202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni, livello 4 - U.2.02.02.02.000 - Patrimonio naturale non prodotto, livello 5 - U.2.02.02.02.002 - Demanio idrico, ex cap. 3170.60 P.N.R.R. MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO 2.2. CUP J77H22001170001 MANUTENZIONE STRAORDINARIA TORRENTE BENDOLA (E = 740.60), conto gestione competenza del bilancio di previsione 2023;
4. di dare atto che i pagamenti verranno effettuati ai sensi dell'art. 3 della Legge 13.08.2010n 136 e s.m.i. sul conto corrente dedicato comunicato dalla ditta, a tal fine il CIG da indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni traslazione è **A01F306F71**;
5. di allegare alla presente lo schema di Disciplinare di incarico, quale parte integrante, anche ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 e nel rispetto della Legge 21 aprile 2023 n. 49;
6. di dare atto che in esecuzione a quanto indicato all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., la formalizzazione dell'affidamento del servizio avverrà mediante sottoscrizione di Disciplinare di incarico;
7. di disporre, ai fini della trasparenza, che il presente provvedimento venga pubblicato ai sensi degli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023;
8. di disporre, a norma dell'art. 50, comma 9 del D.Lgs. n. 36/2023, la pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura del presente affidamento;
9. di dare atto, che ai fini della presente impegno di spesa, si è provveduto all'accertamento disposto dall'art. 9, comma 2, del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito con modifiche nella L. 3.8.2009, n. 102, come meglio indicato nella premessa, e che dall'accertamento è emersa la necessaria disponibilità sul relativo stanziamento di bilancio e che l'impegno è compatibile con il programma dei pagamenti;
10. di dare atto che la Società Studio Rosso Ingegneri Associati - SRL - Via Rosolino Pilo, 11 - 10143 Torino, ha reso le proprie dichiarazioni, conservate agli atti, in adempimento della previsione di cui all'art. 1, comma 9 della legge 190/2012 e del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Volpiano e per le finalità in essa previste;
11. di dare atto di non aver concluso, nel biennio precedente, contratti a titolo privato o ricevuto dal beneficiario del presente atto;
12. di aver verificato che l'adozione del presente atto non coinvolge interessi propri, ovvero di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi.

A norma dell'art 8 della legge n. 241/90 si rende noto che il responsabile del procedimento è l'arch. Monica VERONESE e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefonico al n. 011/9954511.

Il Responsabile del Settore  
Firmato Digitalmente  
VERONESE Arch. Monica

